

## ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Azienda USL Toscana Sud Est

CODICE REGIONALE: RT1C00622

### 1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	UN PATRIMONIO... IN SALUTE
1.2 Settore:	valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico
1.3 Coordinatore:	BASTREGHI VANESSA (29/03/1978)
1.4 Num. Volontari:	6
1.5 Ore Settimanali:	25
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale Obbligatoria   ore:	43
1.7.1 Formazione generale Facoltativa  ore:	13
1.8 Formazione specifica Obbligatoria   ore:	45
1.8.1 Formazione specifica Facoltativa  ore:	8
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva regionale:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

## 2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Progetto sarà attuato nelle tre Aree provinciali dell'Azienda USL Toscana Sud Est, con il coinvolgimento dei giovani di Servizio Civile nelle operazioni di ricognizione inventariale dei beni di proprietà che costituiscono il patrimonio storico artistico e scientifico della AUSL medesima.

Una volta formati, i giovani si recheranno nelle sedi delle relative aree provinciali per la ricognizione e l'elencazione dei beni costituenti il patrimonio storico artistico e scientifico della AUSL, elenco che consisterà in una schedatura di massima dei beni, accompagnata da documentazione fotografica.

L'attività di conoscenza del patrimonio storico e scientifico aziendale permetterà ai volontari del SCR non solo di venire a conoscenza della pratica inventariale delle aziende sanitarie, cioè conoscere quello strumento tecnico che dà un'immagine chiara della produzione aziendale e della sue componenti, ma anche e soprattutto apprezzare, e far apprezzare, il patrimonio storico ereditato dalle aziende sanitarie come un valore aggiunto al bene "salute".

L'attività sarà determinata e misurabile in ragione del fatto che i beni che costituiscono il patrimonio storico artistico scientifico ed etno antropologico dell'Azienda, circa 6.000 all'ultima estrazione inventariale, saranno in rapporto di 1 a 1 rispetto alle schede compilate. Saranno esclusi dai report i beni per i quali, in fase di ricognizione, sarà accertata l'erronea attribuzione del valore storico artistico e scientifico.

L'attività del SCR sarà oggetto di misurazione e valutazione in base al seguente indicatore:

Numero beni storico artistici e scientifici in attesa di ricognizione/Numero schede descrittive elaborate con relativa foto: risultato atteso non inferiore al 60%

2.2 Obiettivi del progetto:

Il progetto si prefigge l'obiettivo principale di predisporre un primo elenco dei beni che costituiscono il patrimonio storico artistico e scientifico della AUSL Toscana Sud Est. Tale nucleo iniziale servirà da base per le attività di valorizzazione del patrimonio stesso ad opera di professionisti qualificati e abilitati alla redazione di schede OA, nonché a mettere in campo azioni condivise con le altre Istituzioni ed Enti Locali per rendere fruibili i beni di particolare valore storico artistico.

La stima, auspicabile, è che almeno il 10% dei beni oggetto della schedatura possano costituire un particolare elemento di valore storico e che si possa per questi beni attivare percorsi, condivisi con la Soprintendenza, di destinazione in sedi adeguate affinché siano fruibili ovvero, per quelli già fruibili, attivare percorsi di sensibilizzazione rivolti in particolar modo ai giovani. In questo peculiare aspetto l'apporto del Servizio Civile sarà fondamentale.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell'ente necessari per l'espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

4

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell'ente:

N. 1 Collaboratore Amministrativo Professionale, Responsabile Ufficio Patrimonio AUSL Toscana Sud Est

N. 3 Collaboratori Tecnici, Referenti Ufficio Patrimonio delle singole Aree provinciali.

Il Responsabile avrà il compito di sovrintendere a tutte le operazioni di formazione, ricognizione, profilazione nei gestionali aziendali dell'inventario e schedatura di sintesi. I referenti di Area Provinciale seguiranno i volontari del SCR e si coordineranno di volta in volta con i Responsabili DMPO o Direttori di Zona per gli accessi alle strutture oggetto di ricognizione

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto:

Dopo l'apposita formazione specifica, durante la quale i giovani del SCR saranno informati sulle procedure inventariali e sulle norme e regolamenti che disciplinano l'attività inventariale con particolare riferimento al patrimonio storico artistico e scientifico aziendale, i referenti delle Aree provinciali provvederanno ad un'attività operativa di tutoraggio, da completare nei primi tre mesi di realizzazione del progetto, durante la quale i giovani del SCR saranno accompagnati e seguiti nelle ricognizioni programmate dal coordinatore del progetto. Successivamente i giovani del SCR dovranno, in maniera prevalentemente autonoma ma sempre con l'ausilio costante dei referenti di AP, procedere alla registrazione dei beni oggetto di ricognizione con la compilazione delle schede di sintesi, predisposte dal coordinatore del progetto.

Al termine del progetto, comunque almeno un mese prima della fine dell'intero periodo di SCR, i giovani del SCR dovranno presentare al coordinatore del progetto le schede relative a quei beni di particolare valore storico artistico e scientifico per la loro natura oggettiva, per la loro collocazione o per altri motivi che indicheranno nella scheda del bene e dovranno redigere una breve relazione, massimo 2000 caratteri, nella quale illustreranno ciascuno le proprie proposte di valorizzazione di quei beni afferenti al patrimonio storico aziendale per i quali non siano ancora state attivate azioni di programma volte alla fruibilità pubblica.

## 2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

1. Flessibilità oraria in base alle esigenze del servizio.
2. Obbligo di indossare indumenti identificativi e cartellino di riconoscimento.
3. Rispetto dell'orario e dei turni di servizio.
4. Comunicazione tempestiva delle assenze per malattia
5. Utilizzo dei giorni di permesso nel rispetto della programmazione delle attività
6. Partecipazione alla formazione aggiuntiva regionale e agli incontri di monitoraggio.
7. Rispetto della normativa sulla privacy e dei regolamenti aziendali.
8. Partecipazione a manifestazioni e iniziative sul Servizio Civile promosse dalla Regione Toscana.

## 3. Caratteristiche Organizzative

### 3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Ospedale San Donato	Arezzo	VIA PIETRO NENNI 20	2
POLIAMBULATORIO SIENA	Siena	VIA DEL PIAN D'OVILE 9 - 1	2
UFF.AMM.VI OSP.MISERICORDIA	Grosseto	VIA SENESE 161	2

### 3.2 Operatori

#### Responsabile Progetto

COGNOME: BIANCHI NOME: GIANPAOLO

DATA DI NASCITA: 02/05/1973

CF: ██████████

EMAIL: ██████████

TELEFONO: ██████████

#### CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno:  SI

## Operatori Progetto

COGNOME: PAGANO NOME: FRANCESCO

DATA DI NASCITA: 20/04/1961

CF: ██████████

EMAIL: \_\_\_\_\_

TELEFONO: ██████████

SEDE: Ospedale San Donato

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: PIZZI NOME: SERENA

DATA DI NASCITA: 10/06/1977

CF: ██████████

EMAIL: \_\_\_\_\_

TELEFONO: ██████████

SEDE: POLIAMBULATORIO SIENA

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: CARICCHIO NOME: MICHELE

DATA DI NASCITA: 30/07/1983

CF: ██████████

EMAIL: \_\_\_\_\_

TELEFONO: ██████████

SEDE: UFF.AMM.VI OSP.MISERICORDIA

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

### 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Pubblicazione dei progetti e del Bando di selezione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est, ove è presente una pagina dedicata al Servizio Civile.  
Pubblicazioni a cadenza settimanale, per il periodo in cui il bando è aperto, di brevi comunicati sulle pagine Facebook, X e Instagram aziendali, nonché sulla rete intranet, contenenti link alla succitata pagina del sito. Invio di e-mail a tutte le principali istituzioni, quali Centri impiego, associazioni sindacali ecc.

Attività cartacea: SI

Predisposizione di una locandina in carta rigida, contenente l'elenco dei progetti, il numero dei posti disponibili e la loro dislocazione, i recapiti presso i quali reperire informazioni al riguardo e un QR code da fotografare con lo smartphone che rimanda direttamente alla pagina del sito aziendale dedicata al Servizio Civile. La locandina (formato A3) viene affissa in gran parte delle bacheche presenti nei principali centri abitati (Università, Enti territoriali, Associazioni, Centri Impiego ecc.)

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: SI

Promozione dei progetti presso gli sportelli Informa giovani presenti nei capoluoghi di provincia. Eventuale sensibilizzazione presso le classi quinte degli istituti di istruzione superiore sul valore del Servizio Civile e l'importanza specifica di ogni singolo progetto.

Altra attività: SI

Richiesta pubblicazione di comunicati stampa alle testate con cronaca locale e alle TV locali, nonché ai principali siti Internet di informazione locale.  
Attività di "passaparola" con dipendenti dell'Azienda, soprattutto se coinvolti nei settori di intervento dei volontari.

### 3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

#### Descrizione Piano:

Verifica del progetto secondo le fasi di realizzazione attraverso incontri programmati dall'operatore di progetto con i volontari e con altre figure eventualmente coinvolte.

Il monitoraggio si pone come obiettivo quello di condurre una valutazione sotto i seguenti aspetti:

- grado di soddisfazione dei volontari;
- raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

In tal modo sarà possibile, nel corso dello svolgimento del progetto, porre in atto interventi correttivi volti in primo luogo al buon funzionamento del sistema di servizio civile nazionale ed al contenimento sia di conflitti che di fenomeni quali l'abbandono del progetto di servizio da parte dei volontari, per evidente discrasia tra quanto dichiarato e quanto attuato.-

#### VARIABILI ED INDICATORI UTILIZZATI PER LA MISURAZIONE DELL'EFFICIENZA E DELL'EFFICACIA DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO E DI QUELLE DI FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Il ritorno formativo per i volontari in servizio civile è misurabile dagli strumenti approntati nei sistemi di tutoraggio e formazione e cioè:

- autovalutazione rispetto al percorso di servizio volontario civile;
- valutazione del percorso di formazione;
- valutazione del tutoring;
- individuazione di elementi critici e/o conflittuali;
- individuazione di aspetti significativi dell'esperienza servizio volontario civile;
- raggiungimento di obiettivi formativi e personali.
- grado di partecipazione alle attività;
- grado di condivisione degli obiettivi e delle finalità dell'organizzazione.

#### Strumenti:

- riunioni di equipe;
- colloqui con i volontari per richiedere le loro impressioni e valutare il livello motivazionale;
- verifiche "in loco" per valutare il livello di adesione a quanto previsto dal progetto ed eventuali discrepanze.
- questionari da somministrare ai volontari (almeno due nell'arco del periodo di servizio)

### 3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Nessuno

### 3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e strumentali

In ciascuna sede di attuazione del progetto saranno allestite postazioni di lavoro per i volontari, dalle quali gli stessi avranno comodo accesso, laddove se ne ravvisi la necessità, a PC, telefoni, stampanti dotate di scanner.

I volontari avranno inoltre a disposizione uno spazio, armadietti o altro, ove riporre i loro effetti personali.

In ciascuna sede è infine presente un'aula di dimensioni medio piccole, ove effettuare parte della formazione specifica, riunioni e incontri di monitoraggio.

### 3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 1500

#### 3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Da utilizzare quale rimborso spese viaggio e/o vitto in caso di trasferte obbligate, per formazione, incontri eventi organizzati dalla Regione o altri enti

## 4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Attestate dall'Ente: SI

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

Tutti i volontari avranno la possibilità di frequentare un corso teorico-pratico con esame finale BLSD "Basic Life Support Defibrillation", che consentirà il rilascio di attestato di Esecutore BLS-D per personale laico secondo linee guida DGR Toscana 416 del 30/03/2020, valido ai fini del curriculum vitae (competenze certificate e riconosciute dall'ente proponente il progetto accreditato per la formazione nell'ambito delle competenze da certificare ai sensi della legge 120/2001) e un corso su Sicurezza, Igiene e Salute nell'ambiente di lavoro rischio elevato, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, composto di quattro moduli, con rilascio di relativo attestato.

Al termine dei 12 mesi di Servizio Civile l'Azienda rilascerà inoltre una certificazione attestante le competenze acquisite nel settore dell'accoglienza e dell'accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto all'integrazione sociale, il dettaglio degli argomenti trattati nella formazione generale e specifica, a firma del Rappresentante Legale

### 4.3 Competenze ADA

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1638 - Accoglienza	Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di	Trasversale

### 4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

## 5. Formazione Generale Obbligatoria dei Giovani

### 5.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale avrà durata di 43 ore e sarà erogata con metodologie didattiche e tecniche finalizzate a portare a conoscenza dei giovani l'identità ed il valore del Servizio Civile.

Gli eventi formativi saranno realizzati:

in presenza, attraverso lezioni formali e dinamiche non formali

a distanza in FAD, attraverso collegamenti mediante dispositivi elettronici, in modalità sincrona, per

massimo il 20% del monte ore complessivo della formazione generale

Gli eventi in presenza verranno erogati mediante i seguenti approcci metodologici:

o formale, con insegnamento e trasmissione di contenuti didattici attraverso esposizione dei temi trattati, proiezioni video e presentazioni power point, con ruolo definito tra docenti e discenti, rendendo le lezioni interattive, con momenti di confronto e discussione tra i partecipanti;

o non formale, tramite approccio con tecniche formative quali giochi di ruolo, simulazioni, lavori di gruppo, che stimolano le dinamiche di interazione e facilitano l'utilizzo dell'esperienza e del patrimonio culturale di ogni singolo partecipante quale individuo parte di una comunità

### 5.2 Contenuti della formazione:

- Corso sicurezza sul lavoro rischio basso ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 81/08 e dell'accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011 settore Sanità Ateco 7 (8 ore)
- Identità di gruppo in formazione (5 ore)

- Presentazione e organizzazione dell'ente (2 ore)
- Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile (3 ore)
- La difesa civile non armata e non violenta (2 ore)
- Diritti e doveri del volontario (3 ore)
- Il Servizio Civile e le sue figure (2 ore)
- La mediazione come strumento per la gestione dei conflitti (5 ore)
- Elementi di Educazione Civica: la Costituzione e le istituzioni (3 ore)
- Il lavoro per progetti (3 ore)
- Il progetto di Servizio Civile: articolazione e contenuto (2 ore)
- Le forme di cittadinanza: cittadinanza attiva e cittadinanza digitale (5 ore)

#### 5a. Formazione Generale Facoltativa dei Giovani

- Corso sicurezza sul lavoro rischio elevato ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 81/08 e dell'accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2011 settore Sanità Ateco 7 (8 ore, a completamento del corso "rischio basso" presente nella formazione generale obbligatoria)
- La protezione civile, evento formativo ed informativo che esplicita il concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva (5 ore)

## 6. Formazione Specifica Obbligatoria dei Giovani

### 6.1 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica avrà durata di 45 ore e sarà realizzata con metodologie didattiche e tecniche finalizzate alla preparazione, supporto e conoscenza di carattere teorico-pratico, legate alle specifiche attività previste dal progetto.

Gli eventi formativi saranno realizzati:

in presenza, attraverso lezioni formali e dinamiche non formali

a distanza in FAD, attraverso collegamenti mediante dispositivi elettronici, in modalità sincrona o asincrona, per massimo il 20% del monte ore complessivo della formazione specifica

Gli eventi in presenza verranno erogati mediante i seguenti approcci metodologici:

o formale, con insegnamento e trasmissione di contenuti didattici attraverso esposizione dei temi trattati, proiezioni video e presentazioni power point, con ruolo definito tra docenti e discenti, rendendo le lezioni interattive, con momenti di confronto e discussione tra i partecipanti;

o non formale, tramite approccio con tecniche formative quali giochi di ruolo, simulazioni, lavori di gruppo, che stimolano le dinamiche di interazione e facilitano l'utilizzo dell'esperienza e del patrimonio culturale di ogni singolo partecipante quale individuo parte di una comunità

### 6.2 Contenuti della formazione:

- Pubblica Amministrazione e social: Codice di comportamento e sistema delle regole (2 ore)
- Il trattamento dei dati personali in sanità (5 ore)
- Prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (5 ore)
- Principali canali di Comunicazione efficace (siti web, social ecc.) (5 ore)
- L'Azienda USL Toscana Sud Est, la sua organizzazione e dislocazione geografica delle sue strutture (3 ore)
- Le funzioni del Dipartimento Tecnico e della UOC Direzione Amministrativa del Dipartimento Tecnico (2 ore)
- La classificazione dell'Asset (2 ore)
- Criteri e modalità di catalogazione e numerazione dei locali (1 ora)
- I regolamenti: "Inventario dei beni mobili" e "Tutela e gestione del patrimonio storico" (4 ore)
- Accenni alle principali procedure aziendali che interessano l'inventario de beni mobili (1 ora)
- Metodologia inventariale aziendale ed etichettatura dei beni mobili (2 ore)
- Utilizzo dei gestionali aziendali dell'Inventario (6 ore)
- Compilazione di report inventariali (3 ore)

## 6a. Formazione Specifica Facoltativa dei Giovani:

- Corso per Esecutore BLS-D per personale laico secondo linee guida DGR Toscana 416 del 30/03/2020 (4 ore)
- Corso per la gestione del rischio incendio nella AUSL TSE (4 ore)

## 7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore

(Responsabile)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 2019-11-19

7.2 Ulteriore formazione

Workshop Crescit 28/04/2023 Grosseto

## 8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO

Istanza presentata ai sensi dell'art 65 comma 1 lettera b) del Codice dell'amministrazione digitale Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82

Da: [REDACTED] - TORREMARCO. Data e ora: 15/12/2025:10:42:17